RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

COMUNE DI GENONI

Provincia di Oristano

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SARAMARIA CARCANGIU

Sommario

INTRODUZIONE 5
CONTO DEL BILANCIO 6
Premesse e verifiche 6
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 13
Risultato di amministrazione 15
Fondo crediti di dubbia esigibilità 18
Fondi spese e rischi futuri 19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 33
CONCLUSIONI 33

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 02.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Genoni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott.ssa Saramaria Carcangiu

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.Saramaria Carcangiu, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 16.07.2018,sulla base dei documenti acquisiti

Ricevuta in data 15.04.2019 la proposta di deliberazione

- ricevuta in data 15.04.2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018,successivamente integrata con alcuni allegati obbligatori allo schema di rendiconto tramite mail inviate dal Responsabile del Servizio Finanziario recante ultima data 01.05.2019.
- Vista la delibera della giunta comunale n. 24 del 12.04..2019, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.22 del 15.07.2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.18
di cui variazioni di Consiglio	n.8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N.5.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Genoni registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.813 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa alla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, mentre la parificazione del Tesoriere Banco di Sardegna è stata resa in data 01.04.2019 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ma all'invio provvede, in assenza di nomina, il Responsabile del Servizio Finanziario;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ,in quanto non ricorre la fattispecie

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili dei Servizi che hanno reso apposita dichiarazione dichiarandone l'inesistenza.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	114.506,90	117.993,49	-3.486,59	97,05%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi(pasti caldi)	36.336,00	32.130,94	4.205,06	113,09%	
Totali	**150.842,90**	**150.124,43**	**718,47**	**100,48%**	

l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. I servizi sono gestiti in maniera associata ,pertanto il costo esposto è quello sostenuto dal Comune per l'organizzazione e la gestione degli stessi come Comune capofila. Nelle entrate sono riportate sia le quote a carico degli utenti sia quelle a carico dei Comuni aderenti al servizio associato.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.141.842,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.141.842,13

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	1.186.221,83	1.114.278,62	1.141.842,13
di cui cassa vincolata (1)	711.197,02	502.317,48	564.267,22

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	522.201,53	711.197,02	502.317,48
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	522.201,53	711.197,02	502.317,48
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	694.672,06	440.132,97	503.241,05
Decrementi per pagamenti vincolati	-	505.676,57	649.012,51	441.291,31
Fondi vincolati al 31.12	=	711.197,02	502.317,48	564.267,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	711.197,02	502.317,48	564.267,22

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.114.278,62			1.114.278,62
Entrate Titolo 1.00	+	481.667,05	421.593,01	16.762,43	438.355,44
di cui per anticipazioni di tesoreria (B)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.107.040,38	863.006,59	92.251,69	955.258,28
di cui per anticipazioni di tesoreria (B)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	116.137,06	80.353,40	235,71	80.589,11
di cui per anticipazioni di tesoreria (B)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale (C)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (D=A+1+2+3+4+5+6)	=	1.704.844,49	1.364.953,00	109.249,83	1.474.202,83
di cui per anticipazioni di tesoreria (E)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.720.949,51	1.040.221,06	152.778,90	1.192.999,96
Spese Titolo 4.00 - Rimborso di prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5.00 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	+	12.634,42	12.634,42	0,00	12.634,42
di cui per anticipazioni di tesoreria (F)		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per anticipazioni di tesoreria (G)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese (H=1+4+5+6+7+8+9+10)	=	1.733.583,93	1.052.855,48	152.778,90	1.205.634,38
DIFFERENZA (I=D-H)	=	-28.739,44	312.097,52	-43.529,07	268.568,45
Entrate in conto capitale di natura non ricorrente (L)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (M)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (N=I+L-M)	=	-28.739,44	312.097,52	-43.529,07	268.568,45
Entrate Titolo 1.00 - Entrate correnti	+	999.021,52	192.888,48	396.166,08	589.054,56
Entrate Titolo 3.00 - Entrate extratributarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.00 - Altre entrate in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (O)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (P=N+O)	=	999.021,52	192.888,48	396.166,08	589.054,56
Entrate Titolo 5.02 Riduzione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzioni di altre attività finanziarie (Q)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riduzione di crediti e altre attività finanziarie (R=Q)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 per acquisizioni di crediti e altre attività finanziarie (S)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=P+R)	=	999.021,52	192.888,48	396.166,08	589.054,56
Spese Titolo 2.00	+	1.439.573,94	793.704,91	43.949,85	837.654,76
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.439.573,94	793.704,91	43.949,85	837.654,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.439.573,94	793.704,91	43.949,85	837.654,76
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	=	-440.552,42	-600.816,43	352.216,23	-248.600,20
Spese Titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessioni crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese per acquisizioni di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (Riassunto titoli 3.02,	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni di tesoreria	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni di tesoreria	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	576.610,00	291.992,84	150,87	292.143,71
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	584.801,85	278.983,71	5.564,74	284.548,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L-P+S-T-V)	=	636.794,91	-275.709,78	303.273,29	1.141.842,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non sussiste la fattispecie.

Tempestività pagamenti

L'ente ***non ha*** adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.
Tuttavia per l'anno 2018 si registra un indice pari a -5,86 .Si ricorda che :

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 fino alla data del 15.09.2018.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 688.473,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-688.473,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	959.408,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	321.469,62
SALDO FPV	637.939,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	38.415,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.686,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-21.729,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-688.473,61
SALDO FPV	637.939,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-21.729,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	260.594,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	628.664,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	816.995,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Titolo I	425.647,19	447.279,76	421.593,01	94,26
Titolo II	994.144,87	904.484,88	863.006,59	95,41
Titolo III	112.751,92	82.552,40	80.353,40	97,34
Titolo IV	195.430,28	192.892,64	192.888,48	100,00
Titolo V		0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.114.278,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		72.352,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1434.317,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		419,20
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1337.129,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*28.801,07*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		12.634,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**128.523,26**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		5.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**133.523,26**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		215.626,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		887.056,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		192.892,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		419,20
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		965.919,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		292.668,55
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		**36.568,62**
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		170.091.,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**133.523,26**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**128.523,26**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	72.652,35	28.801,07
FPV di parte capitale	887.056,43	292.668,55
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	23.945,23	56.657,35	7.447,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	15.414,44	15.695,00	21.353,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	9.994,22		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	613,27		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	538948,84	887036,43	292668,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	341859,83	646309,75	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	197089,01		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 816.995,15., come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.114.278,62
RISCOSSIONI	(+)	505.566,78	1.849.834,32	2.355.401,10
PAGAMENTI	(-)	202.293,49	2.125.544,10	2.327.837,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.141.842,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.141.842,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	432.719,26	70.418,46	503.137,72
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.332,79	483.182,29	506.515,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			28.801,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			292.668,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**816.995,15**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.295.123,79	889.259,18	816.995,15
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	27.784,50	32.878,70	65.265,46
Parte vincolata (C)	465.925,86	338.333,73	375.330,04
Parte destinata agli investimenti (D)	156.331,25	17.510,00	25.154,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	645.082,18	500.536,75	351.244,70

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*
Copertura dei debiti fuori bilancio	0	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	
Finanziamento spese di investimento	235.000	235.000
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0	
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0
Altra modalità di utilizzo	0	
Utilizzo parte accantonata	5.000	
Utilizzo parte vincolata	18.126	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.468	
Valore delle parti non utilizzate	628.665	0
Valore monetario della parte	0	0

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.20 del 22.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.20 del 22.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	976.701,75	505.566,78	432.719,26	- 38.415,71
Residui passivi	242.312,41	202.293,49	23.332,79	- 16.686,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	15.535,16	9.254,11
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	22.760,78	6.082,02
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	119,77	1.350,00
MINORI RESIDUI	38.415,71	16.686,13

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

IMU	Residui iniziali		18.255,87	8.458,89	37.451,69	7.026,68	5.740,68	2.183,15	1.504,63
	Riscosso c/residui al		9.105,89	4.146,10	1.805,81	4.380,54	3.557,53		
	Percentuale di riscossione								
Tarsu – Tia – Tari	Residui iniziali		100.242,21	71.646,93	52.017,30	37.049,50	36.630,12	50.789,58	36.907,39
	Riscosso c/residui al		48.017,74	30.478,26	10.366,15	7.589,89	5.517,21		
	Percentuale di riscossione								
[illegible]	Residui iniziali		466,32	423,54					
	Riscosso c/residui al		128,88	143,50	280,04				
	Percentuale di riscossione								
[illegible]	Residui iniziali			200,00					120,26
	Riscosso c/residui al			400,00					
	Percentuale di riscossione								
[illegible]	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al								
	Percentuale di riscossione								
[illegible]	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al								
	Percentuale di riscossione								
[illegible]	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al								
	Percentuale di riscossione								

(1) Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. L'Ente non ha provveduto a valutare gli effetti della normativa sul rendiconto di gestione,in quanto alla data del riaccertamento ordinario dei residui non era presente nessuna comunicazione da parte dell'Agente della riscossione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 38.801,53.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'inesistenaza di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che in seguito al verificarsi di fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ossia il probabile contenzioso con la società Abbanoa Spa per la richiesta di somme relative a consumi idrici non pagati, sarebbe auspicabile che si tenesse in debita considerazione tale eventualità già in sede di destinazione dell'avanzo 2018.Si invita pertanto l'Ente a valutare gli oneri probabili di un contenzioso futuro e si suggerisce di vincolare a tal fine una quota del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.841,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.816,41
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.658,22

Altri fondi e accantonamenti

Risulta accantonato un fondo di € 22.805.71 a titolo di adeguamento contrattuale dei segretari comunali.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	395.920,83
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	807.243,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	65.131,00
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.268.294,99
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	126.829,50
[illegible]	[illegible]
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	2.712,32
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	419,20
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	124.536,38
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.293,12
[illegible]	###

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	68.706,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	12.634,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	56.072,31

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	116.024,89	96.370,93	68.706,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	19.653,96	12.518,94	12.634,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		15.145,26	
Totale fine anno	**96.370,93**	**68.706,73**	**56.072,31**
Nr. Abitanti al 31/12	832,00	813,00	806,00
Debito medio per abitante	115,83	84,51	69,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	5.215,60	3.872,94	2.914,38
Quota capitale	19.653,96	12.518,94	12.634,42
Totale fine anno	**24.869,56**	**16.391,88**	**15.548,80**

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ***ha/ non ha*** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti .

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ,ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione IMU	10.567,30	10.567,30	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	8.758,00	592,00	0,00	36.778,07
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	2.023,46
TOTALE	19.325,30	11.159,30	0,00	38.801,53

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.937,09	
Residui riscossi nel 2018	528,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	5.408,88	91,10%
Residui della competenza	8.167,00	
Residui totali	13.575,88	
FCDE al 31/12/2018	36.778,07	270,91%

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 18.846,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in conseguenza di erronei versamenti da parte di contribuenti non residenti nel Comune di Genoni, che pertanto dovranno essere oggetto di opportuni rimborsi, inoltre contemporaneamente si è registrato un incremento delle riscossioni del tributo dovuto dai soggetti passivi d'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.094,54	
Residui riscossi nel 2018	3.094,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TASI

Il Comune ha deliberato l'applicazione della TASI ad aliquota zero.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.256,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per errati versamenti e contemporaneo incremento delle riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	33.339,17	
Residui riscossi nel 2018	5.451,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	27.887,18	83,65%
Residui della competenza	9.509,68	
Residui totali	37.396,86	
FCDE al 31/12/2018	36.778,07	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Accertamento	4.430,95	688,67	8.793,36
Riscossione	4.430,95	688,67	8.793,36

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017		
2018		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	255,26	237,20	28,70
riscossione	255,26	237,20	28,70
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	255,26	237,20	28,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	255,26	237,20	28,70
destinazione a spesa corrente vincolata	255,26	237,20	0,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.829,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto sono stati stipulati due nuovi contratti di locazione immobili a fini commerciali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	199,00	
Residui totali	199,00	
FCDE al 31/12/2018	120,26	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	413.477,81	411.635,41	-1.842,40
102	imposte e tasse a carico ente	29.317,35	29.387,52	70,17
103	acquisto beni e servizi	462.673,22	511.985,35	49.312,13
104	trasferimenti correnti	294.182,28	364.885,71	70.703,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.872,94	2.914,38	-958,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.490,00	6.675,00	-8.815,00
110	altre spese correnti	8.734,47	9.646,47	912,00
	TOTALE	**1.227.748,07**	**1.337.129,84**	109.381,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

- i vincoli disposti dal comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.899,19.;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	531.195,30	411.635,40
Spese macroaggregato 103	30.393,45	
Irap macroaggregato 102	27.781,05	28.100,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: missioni	18.718,68	109,04
Altre spese: formazione		1.990,00
Altre spese: tirocini		9.600,00
Totale spese di personale (A)	**608.088,48**	**451.434,69**
(-) Componenti escluse (B)	**159.430,52**	90.461,89
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**448.657,96**	**360.972,80**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Dalla dichiarazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario risultano rispettati i seguenti limiti:

Descrizione	Spesa 2009	Taglio	Limite 2018	Speso 2018
Spesa per studi e consulenza	€. 0	80%		0
Spese di rappresentanza	€. 1.228,84	80%	245,77	0,00
Spese per relazioni pubbliche, e convegni	€. 19.988,66	80%	3.997,73	0,00
Spese per sponsorizzazioni	€. 0	80%	€. 0	€. 0,00
Spese per missioni	€. 607,73	50%	€. 303,86	€. 109,04
Spese per formazione	€. 1.706,05	50%	€. 853,02	€. 1.990,00
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture.	€. 1.666,33	70,00 %	€. 499,90	€. 0,00
TOTALE	€. 25.197,61		€. 5.900,28	€. 2.099,04

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Ente ha inviato apposita richiesta agli organismi partecipati con nota:

PROT.1667 del 01.04.2019 ABBANOA
PROT.1663 del 01.04.2019 GAL SARCIDANO

Gli organismi partecipati non hanno fornito risposta.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Dalla relazione tecnica di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche si desume che la partecipata G.A.L.(Gruppo di Azione Locale Sarcidano Barbagia di Seulo) presenta i seguenti dati di bilancio.

DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	+ 4.092,51	-27.209,12	+8.160,39	-18.685,46	-100,30

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 con delibera del Consiglio Comunale all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:una perdita di - €. 276.269,99.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) non oggetto di confronto con l'esercizio precedente in quanto il 2018 è il primo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), è pari ad Euro 244.701,69.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0,00	320.852,18

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 6.539.865,25

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	*2018*
- inventario dei beni mobili	*2018*
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. L'aggiornamento dell'inventario riguarda le sole risultanze contabili che non è stato accompagnato da un riscontro fisico sull'esistenza effettiva dei beni. Le motivazioni fornite riguardano l'assenza di personale dedito a tale attività che ,tuttavia, non giustifica la totale assenza, per gli anni più recenti, di una verifica materiale circa l'esistenza effettiva dei beni. Si invita l'Ente ,nonostante le difficoltà, a provvedere in merito.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 38.801,53 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

La verifica della conciliazione si desume dalla seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	471.639,89
FCDE economica	(+)	38.801,53
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	7.303,70
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		503.137,72
quadratura		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione non è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	50.265,07
II	Riserve	6.765.870,17
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	560.110,19
c	da permessi di costruire	24.435,48
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.181.324,50
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	276.269,99

Il Fondo di dotazione presenta un valore positivo. Vista l'esiguità dell'importo e considerando che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto posto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente, il Revisore suggerisce di reintegrare tale fondo con eventuali riserve disponibili o destinando gli utili futuri derivanti da eventuali risultati economici positivi ad incremento dello stesso.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	276.269,99
portata a nuovo	
Totale	276.269,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	26.463,93
totale	26.463,93

Debiti

Per i debiti da essere finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	562.587,39	
Debiti da finanziamento	(-)	56.072,31	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =			
quadratura		506.515,08	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00.

L'importo al 31/12/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 81.467,27 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. **Nella voce di bilancio Ratei e Risconti passivi è allocata una somma consistente pari ad € 5.830.654,81 a titolo di risconti passivi che dovrà essere oggetto di un esame contabile più approfondito in quanto l'Ente, attualmente, non è in grado di spiegare la sua composizione e la sua consistenza reale.**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) le principali voci del conto del bilancio
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***non sono*** illustrate le gestioni dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- **Il Revisore :**
- **ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio), mentre per quanto concerne l'attendibilità di alcune poste patrimoniali, precedentemente individuate, si ritiene che esse debbano essere oggetto di un nuovo esame in corso d'anno in quanto, alla data odierna, permangono alcuni elementi di incertezza .Si suggerisce di porre in essere un controllo entro il termine del 30.09.2019.**
- **suggerisce, inoltre, di avviare le procedure per effettuare un riscontro materiale dell'inventario attualmente aggiornato ai soli dati contabili.**
- **invita l'Ente a valutare gli oneri probabili di un contenzioso futuro con la Società Abbanoa spa e suggerisce di vincolare a tal fine una quota del risultato di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e ferme restando le osservazioni ,i suggerimenti ed i rilievi precedentemente evidenziati, l'organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale , non è in grado di esprimere un congruo giudizio sull'attendibilità di alcune poste contabili fino a quando non saranno sciolte, entro i termini sopra riportati, le riserve avanzate.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SARAMARIA CARCANGIU

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6

Comune di Genoni prot. n. 0002336 del 06-05-2019 arrivo cat. 4 cl. 6